



COPIA

# COMUNE DI ROCCABRUNA

Provincia di Cuneo

## VERBALE DI DELIBERAZIONE

### DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 11

#### OGGETTO :

Art. 24 c. 3 -bis Legge 11/08/2014, n. 114. Approvazione piano di informatizzazione dei servizi a cittadini e imprese. Provvedimenti.

L'anno **duemilaquindici**, addì **sedici**, del mese di **febbraio**, alle ore **12** e minuti **00**, nella solita sala delle riunioni.

Previo esaurimento delle formalità prescritte dalla vigente Legge Comunale e Provinciale, vennero per oggi convocati i componenti di questa Giunta Comunale.

Sono presenti i Signori:

Cognome e Nome	Carica	Pr.	As.
GARNERO CLAUDIO	Sindaco	X	
BELLIARDO ALFIO	Vice Sindaco	X	
OLAGNERO Pier Angelo	Assessore	X	
	<b>Totale</b>	<b>3</b>	

Assiste quale Segretario Comunale **CLEMENTE Dr. Giuseppe**

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Signor **GARNERO CLAUDIO** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

## LA GIUNTA COMUNALE

### Richiamati:

I principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità, trasparenza dell'azione amministrativa di cui all'articolo 1, comma 1, della Legge 7 agosto 1990 numero 241 e smi;  
L'articolo 48 del decreto legislativo 18 agosto 2000 numero 267 (TUEL) e smi;

### Premesso che:

Il comma 3-bis dell'art. 24 del D.L. 90/2014 (comma inserito dalla legge 114/2014 di conversione del decreto) dispone che "*entro centottanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione*" le amministrazioni approvino un *Piano di Informatizzazione*;  
Il termine ordinatorio per ottemperare scade il 16 febbraio 2015;  
L'informatizzazione deve riguardare tutte le procedure per la presentazione di istanze, dichiarazioni e segnalazioni da parte di cittadini e imprese;  
Deve consentire la compilazione *online* delle richieste, con procedure guidate accessibili tramite autenticazione con il *Sistema Pubblico per la gestione dell'Identità Digitale* (SPID);  
Le procedure informatizzate dovranno consentire il completamento e la conclusione del procedimento, il tracciamento dell'istanza, l'individuazione del responsabile e, ove applicabile, l'indicazione dei termini entro i quali il richiedente ha diritto ad ottenere una risposta;  
Il piano deve prevedere la completa informatizzazione delle procedure;

### Premesso che:

Il *Sistema Pubblico per la gestione dell'Identità Digitale* (SPID) ha trovato concreta attuazione nel DPCM 9 dicembre 2014 n. 285;  
Il DPCM 285/2014 ha il suo fondamento nel d.lgs. 82/2005 il Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD);  
Il CAD individua la "*carta d'identità elettronica*" e la "*carta nazionale dei servizi*" quali strumenti per l'accesso ai servizi in rete delle PA;  
Ciò nonostante, le singole PA hanno facoltà di consentire l'accesso ai loro servizi web anche con strumenti diversi purché questi permettano di identificare il soggetto, richiedente il servizio;  
Proprio questa è la funzione del sistema SPID;  
Pertanto, le PA potranno consentire l'accesso in rete ai propri servizi, oltre che mediante la carta d'identità elettronica e la carta nazionale dei servizi, anche attraverso il sistema SPID;

### Premesso inoltre che:

Il DPCM 13 novembre 2014 detta le regole tecniche per la "*formazione, trasmissione, copia, duplicazione, riproduzione e validazione temporale dei documenti informatici nonché di formazione e conservazione dei documenti informatici delle pubbliche amministrazioni*";  
La norma che rappresenta l'ultimo tassello per avviare il processo di de materializzazione delle procedure e dell'intera gestione documentale delle PA;  
Il DPCM 13 novembre 2014 (art. 17 comma. 2) impone la de materializzazione di documenti e processi entro diciotto mesi dall'entrata in vigore, quindi entro l'11 agosto 2016;

**Ritenuto**, pertanto, di approvare in via preliminare il Piano di informatizzazione allegato;

**Precisato che** tale proposta sarà integrata con un progetto vero e proprio che utilizzi la piattaforma informatica in uso presso il Comune per la gestione dei servizi, implementando ove

occorra i software in dotazione per raggiungere concretamente gli obiettivi dettati dal Piano medesimo;

Dato atto che sulla proposta di adozione del presente provvedimento sono stati acquisiti i preventivi pareri in ordine alla regolarità tecnica da parte del Responsabile del servizio ed in ordine alla correttezza dell'azione amministrativa da parte del segretario comunale ex art. 49 D.Lvo 18.08.2000, n. 267, così come sostituito dall'art. 3, comma 2, lettera b) D.L. 10.10.2012, n. 174 e s.m.i.

Con votazione unanime e favorevole, resa per alzata di mano:

### DELIBERA

1. Di approvare i richiami, le premesse e l'intera narrativa, quali parti integranti e sostanziali del dispositivo;
2. Di approvare e fare proprio il *Piano di Informatizzazione* dell'Ente a norma dell'art. 24 co. 3-bis del DL 90/2014;
3. Di dare mandato al Responsabile del servizio affinché si attivi a esternalizzare il servizio necessario per l'attuazione del Piano, attraverso una progettazione operativa che utilizzi la piattaforma informatica in uso presso il Comune per la gestione dei servizi, implementando ove occorra i software in dotazione per raggiungere concretamente gli obiettivi dettati dal Piano medesimo e la redazione del documento programmatico finale;
4. Di dichiarare con successiva, separata ed unanime votazione il presente atto immediatamente eseguibile ex art. 134- 4° comma D.LVo 18.08.2000, n. 267.



Del che si è redatto il presente atto verbale letto, confermato e sottoscritto.

**IL PRESIDENTE**  
F.to GARNERO CLAUDIO

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
F.to CLEMENTE Dr. Giuseppe

---

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

Visto per il parere di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 - comma 1° del D.lgs 267/2000 come sostituito dall'art. 3, comma 2, lettera b del D.L. 10/10/2012, n. 174

**Il Responsabile del Servizio**  
F.to SIMONETTA GEOM. MARTINI

Roccamare, li 16/02/2015

---

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICO AMMINISTRATIVA**

Visto per il parere di regolarità tecnico amministrativa ai sensi dell'art. 49 - comma 1° del D.lgs 267/2000 come sostituito dall'art. 3, comma 2, lettera b del D.L. 10/10/2012, n. 174

**Il Segretario Comunale**  
F.to CLEMENTE DOTT. GIUSEPPE

Roccamare, li 16/02/2015

---

**RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE**

Il presente verbale è in pubblicazione all'albo pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi e cioè dal 17/02/2015 al 4/03/2015, ai sensi dell'art. 124 del TUEL 18.8.2000.

Li, 17/02/2015

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
F.to CLEMENTE Dr. Giuseppe

---

**DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione:

- è stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, c. 4, del D.lgs. n. 267 del 18.8.2000 e s.m.i.);
- è divenuta esecutiva in data \_\_\_\_\_ per la scadenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, c. 3, del D.lgs. n. 267 del 18.8.2000 e s.m.i.).

Li, 17/02/2015

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
F.to CLEMENTE Dr. Giuseppe

---

**RICORSI**

Contro il presente provvedimento è possibile presentare ricorso:

- al T.A.R. del Piemonte entro 60 giorni dalla pubblicazione;
- al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla pubblicazione.

---

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Li, 17/02/2015



**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
( CLEMENTE Dr. Giuseppe)